



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181)
D.P.C.M. del 11/05/2020

Provvedimento n. 51 del 31 marzo 2023 (pubblicato il 31 marzo 2023)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

Visti

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso la pubblica amministrazione e gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- l'art. 7, comma 7, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 “*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*”, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei Contratti pubblici*” e s.m.i., ed altresì il testo definitivo dell'emanando decreto legislativo recante il nuovo “*Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78*”, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri n. 26 del 28 marzo 2023 e non ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale;
- la legge 30 novembre 2017 n. 179 “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*” (c.d. *whistleblowing*) e il D. Lgs. 24/2023 relativo alla “*Protezione delle persone che segnalano violazioni (whistleblowing)*”;
- l'art. 4-septies, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181)
D.P.C.M. del 11/05/2020

-
- l'art. 5, comma 6, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111 *“Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229”*, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141
 - il D.P.C.M. 11 maggio 2020 con cui è stato nominato, per un triennio a decorrere dalla data del decreto, Commissario unico il Prof. Ing. Maurizio Giugni;

Considerato che

- l'Autorità nazionale anticorruzione, nell'aggiornamento al PNA 2017, adottato con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, ha fornito indicazioni circa l'adozione delle misure di prevenzione della corruzione da parte dei Commissari straordinari nominati dal Governo;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2018 è stato modificato l'art. 10 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante *“Modalità applicative degli obblighi di trasparenza in P.C.M. ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33”* disponendo che *“1. I Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, ed i Responsabili delle Rappresentanze del Governo nelle Regioni Sicilia, Sardegna, Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano svolgono direttamente le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. 2. I Commissari straordinari del Governo delegati per esigenze straordinarie ai sensi di leggi speciali svolgono direttamente le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, salvo quanto disposto dalle Amministrazioni competenti alla proposta di adozione del relativo provvedimento di nomina”*.
- nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al paragrafo 1.1, è confermato che *“a seguito dell'approvazione del P.N.A. 2017, da parte dell'A.N.AC. e in linea con le indicazioni già contenute nel P.T.P.C.T. 2018-2020 della P.C.M., con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2018 è stato modificato l'art. 10 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante “Modalità applicative degli obblighi di trasparenza in P.C.M. ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33”. Ai sensi di tale D.P.C.M., i Commissari straordinari nominati ex lege 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, sono Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Struttura commissariale da loro presieduta; anche per i Commissari nominati ai sensi di leggi speciali vige lo stesso principio, salvo che le Amministrazioni di riferimento dispongano diversamente in sede di proposta di nomina. I Commissari straordinari sono, inoltre, direttamente responsabili dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità”*.

DETERMINA

- l'approvazione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Commissario unico ex D.P.C.M. 11 maggio 2020” e relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale dello stesso. I dipendenti, i consulenti ed i collaboratori delle Società/Enti di cui il Commissario unico si avvale



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181)
D.P.C.M. del 11/05/2020

in virtù di specifici atti convenzionali nonché i consulenti e gli esperti incaricati dalla Struttura commissariale sono chiamati al rispetto di quanto previsto nel predetto Piano;

- di pubblicare il presente provvedimento e il citato Piano unitamente ai relativi allegati sul sito istituzionale del Commissario unico al seguente link: <https://commissariounicodepurazione.it/>.

FIRMATO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

Prof. Ing. Maurizio Giugni